



<b>Servizio fitosanitario cantonale</b>	Telefono: 091 / 814 35 57/85/86/87
<b>Viale Stefano Franscini 17</b>	Fax: 091 / 814 81 65
<b>6501 Bellinzona</b>	Servizio.fitosanitario@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n. 22

Bellinzona: 21 giugno 2021

## VITICOLTURA

### SITUAZIONE GENERALE

I vigneti del Cantone Ticino e della Mesolcina sono in buono stato fitosanitario. Sporadicamente sono visibili macchie di peronospora o limitati attacchi su grappolo.

L'alternanza di giornate soleggiate con eventi piovosi temporaleschi sparsi ha determinato e determinerà infezioni di peronospora in uno stadio fenologico della vite ancora molto sensibile alla malattia. Raccomandiamo pertanto di mantenere protetta la vegetazione intervenendo prima di eventi infettanti, al termine del periodo di efficacia del prodotto o dopo una crescita dei germogli di circa 25 cm.

La pressione di oidio si manterrà medio-elevata anche per questa settimana. Raccomandiamo pertanto di mantenere protetta la vegetazione anche verso questa malattia adottando i corretti intervalli di trattamento sulla base dei prodotti utilizzati. Soprattutto nelle zone soggette ad attacchi di oidio o su varietà sensibili si consiglia l'aggiunta di zolfo (0.1-0.3%) ai principi attivi di sintesi.

Nelle trappole di Sementina e Locarno sono state catturate le prime tignolette della vite. Nelle zone più precoci è quindi iniziato il secondo volo ed è possibile, dove sono state superate le soglie di intervento o su varietà sensibili, intervenire con prodotti a base di *Bacillus thuringiensis* (Bt). Nelle zone più tardive è opportuno invece ancora attendere. Per le altre tipologie di insetticidi è necessario aspettare il raggiungimento del picco di volo.

Raccomandiamo di tenere monitorate le parcelle in modo da identificare precocemente eventuali infezioni di peronospora, oidio o marciume nero. Oltre al monitoraggio del vigneto per verificare lo stato fitosanitario e il tasso di crescita dei tralci, al fine di definire idonei intervalli di trattamento, è necessario consultare i modelli previsionali su [www.agrometeo.ch](http://www.agrometeo.ch).

### TRATTAMENTI FLAVESCENZA

Il primo trattamento contro l'insetto vettore della flavescenza dorata della vite è stato fatto tra l'11 e il 18 giugno. **Il secondo trattamento dovrà essere fatto a distanza di due settimane, tra il 25 giugno e il 2 luglio.**

Ricordiamo che, in generale, per l'esecuzione dei trattamenti fitosanitari è necessario rispettare alcune regole fondamentali che permettono di ridurre il rischio di effetti indesiderati:

- non mescolare più di 5 prodotti fitosanitari e concimi fogliari. Più è elevato il numero di prodotti presenti nella miscela, più aumenta il rischio di reazioni indesiderate;
- non concentrare eccessivamente le miscele di trattamento. Miscele più concentrate sono meno stabili, aumentando il rischio di bruciature fogliari e il rischio per l'utilizzatore;
- non trattare con temperature al di sopra dei 25°C, soprattutto nel caso di miscele complesse, con concimi fogliari ed elevate dosi di zolfo;
- nella preparazione della miscela rispettare l'ordine di inserimento dei prodotti fitosanitari (polveri, granulati, liquidi (SC, EC) e per ultimi i concimi fogliari). In caso di dubbi chiedere alle ditte;
- inserire un prodotto alla volta nel serbatoio e agitare fino al completo discioglimento prima di inserire il successivo;
- riservare apposite attrezzature per i trattamenti con diserbanti.

In particolare, i prodotti Parexan N e Piretro MAAG hanno la caratteristica di contenere olio e diversi coadiuvanti per assicurarne l'efficacia. Per questo motivo la ditta distributrice raccomanda che non vengano miscelati con:

- prodotti per i quali non è raccomandata la miscelazione con oli (es. Delan Pro);

- prodotti per i quali non è raccomandata la miscelazione con formulazioni EC (es. Prosper, Astor, Flint);
- fertilizzanti fogliari.

Queste informazioni sono riportate sulle schede tecniche dei diversi prodotti che devono essere lette prima di ogni applicazione. Inoltre, nel caso di miscele di prodotti fitosanitari per le quali non si hanno esperienze pregresse, raccomandiamo di consultare le ditte distributrici per avere consigli sulla miscibilità.

Ricordiamo che, per garantire il minor impatto possibile sulla fauna utile dovuto ai trattamenti contro l'insetto vettore della flavescenza, l'Ufficio federale dell'agricoltura ha concesso una deroga per lo sfalcio dei vigneti annunciati ai pagamenti diretti come superfici vitate con biodiversità naturale:

- In fase di applicazione, le restrizioni relative all'omologazione dei prodotti utilizzati devono essere rispettate su tutte le superfici trattate. Questo è valido anche per la frase Spe 8: pericoloso per le api: può entrare in contatto con piante in fiore o che presentano melata soltanto di sera, al di fuori del periodo di volo delle api;
- laddove l'utilizzo del prodotto al di fuori del periodo di volo delle api non è possibile, la superficie deve essere sfalcata prima del trattamento. Questo è valido per tutte le superfici in questione e non solo per i vigneti con biodiversità naturale, che in questo caso possono essere sfalcati senza alcuna sanzione, sulla base dell'articolo 106 dell'Ordinanza sui pagamenti diretti (forza maggiore).

È inoltre importante:

- nel caso di arnie nelle vicinanze del vigneto, accordarsi con l'apicoltore in modo che possa prendere le dovute precauzioni prima del trattamento;
- dove necessario, eseguire cimature, sfemminellatura, palizzata dei tralci e spollonatura (al più tardi due giorni prima del trattamento);
- trattare tutta la parete fogliare e i polloni eventualmente presenti sul tronco.

## GENERALE

### **Tomato brown rugose fruit virus (ToBRFV) – risultati della campagna di monitoraggio 2021**

Il *Tomato Brown Rugose Fruit Virus* (ToBRFV), anche chiamato virus di Giordania, è un organismo di quarantena segnalato per la prima volta nel 2014 in Israele. In Europa negli ultimi anni sono stati rinvenuti numerosi focolai, i quali in parte sono in fase d'eradicazione.

Non solo i pomodori (*Solanum lycopersicum*) sono sensibili a questa malattia ma anche i peperoni (*Capsicum* spp.); i più sensibili risultano le varietà di peperoncino (*Capsicum annuum*).

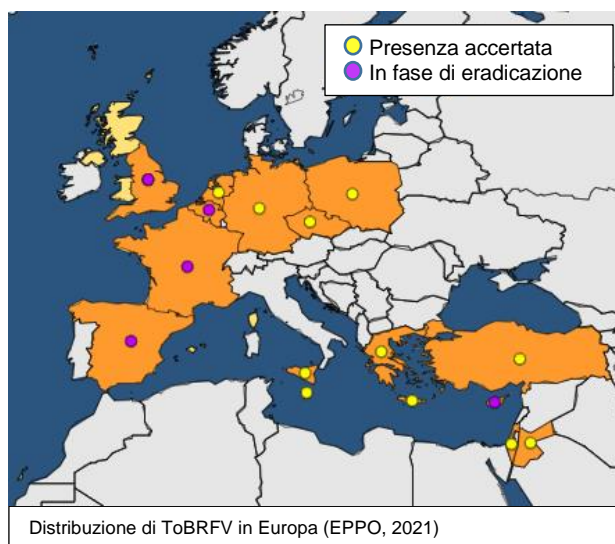
Sui pomodori i sintomi dipendono dalla varietà e alcuni di essi possono essere confusi facilmente



Maturazione a mosaico del pomodoro (Prof. Salvatore Davino, EPPO)

con altre virosi. Sul pomodoro, i sintomi fogliari includono clorosi, mosaico e screziature con

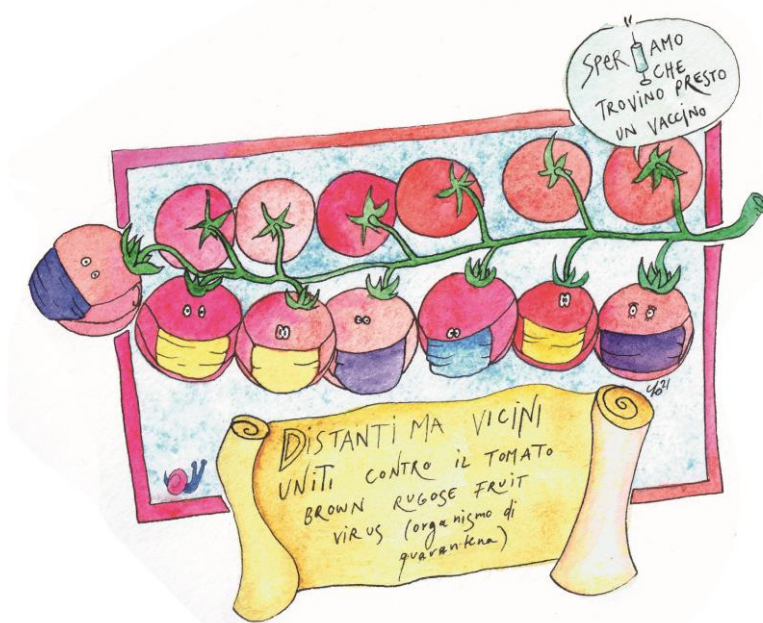
occasionale restringimento delle foglie. Macchie necrotiche possono apparire su peduncoli, sepal e piccioli. I frutti mostrano macchie gialle o marroni, con sintomi rugosi che rendono i frutti non commerciabili. I frutti possono essere deformati e avere una maturazione irregolare. Nell'articolo che descrive la prima scoperta in Israele, le piante malate avevano dal 10 al 15% di frutti sintomatici. In Giordania, nel primo focolaio segnalato, l'incidenza della malattia ha raggiunto quasi il 100%. Nei peperoni i sintomi fogliari includono



deformazione, ingiallimento e colorazione a mosaico. I frutti di *Capsicum* sono deformati, con aree gialle o marroni o strisce verdi.

Vi consigliamo di consultare la galleria fotografica messa a disposizione dall'Organizzazione europea e mediterranea della protezione delle piante (EPPO), dove è possibile visionare i sintomi di piante di diverse specie affette da ToBRFV: <https://gd.eppo.int/taxon/TOBRFV/photos>.

Durante i mesi di aprile-maggio di quest'anno il Servizio fitosanitario, su mandato dell'Ufficio federale dell'agricoltura, ha effettuato 16 controlli distribuiti nelle serre a pomodori di tutto il Cantone. In Svizzera sono stati prelevati e analizzati in totale 63 campioni di piante con sintomi sospetti, risultati tutti negativi. In caso di dubbi o di sintomi possibilmente riconducibili al ToBRFV il Servizio fitosanitario resta a disposizione per domande o un eventuale sopralluogo.



### COLEOTTERO GIAPPONESE: PRIME SEGNALAZIONI CONFERMATE

Continua il monitoraggio del coleottero giapponese (*Popillia japonica*) in territorio cantonale. Questa settimana nelle trappole sono stati trovati 18 individui a Stabio, 5 a Novazzano e 5 a Genestrerio (prime catture dell'anno in questi ultimi due Comuni).

Sono arrivate anche le prime segnalazioni di ritrovamento di adulti di coleottero giapponese da parte di privati, tre delle quali confermate.

Ricordiamo che si tratta di un organismo di quarantena prioritario per cui vige l'obbligo di lotta e segnalazione al Servizio fitosanitario cantonale. Vi invitiamo a sorvegliare le vostre piante e i prati nelle vicinanze per controllare se vi sono individui presenti e a segnalarci immediatamente eventuali casi accertati o sospetti per email ([servizio.fitosanitario@ti.ch](mailto:servizio.fitosanitario@ti.ch)) o per telefono (091 814 35 85/86/87/57), ringraziandovi già sin d'ora per la preziosa collaborazione.

In caso di ritrovamento e di conferma da parte del servizio fitosanitario, rammentiamo che il metodo di lotta più efficace è la cattura manuale: consigliamo di procedere alla cattura durante le prime ore del mattino, quando i coleotteri non sono ancora molto attivi e difficilmente fuggono in volo. **L'utilizzo di trappole a feromoni è autorizzato solo per il monitoraggio del territorio da parte del Servizio fitosanitario cantonale. Ogni altro uso non è consentito e può essere controproducente. Si ricorda inoltre che attualmente non vi sono insetticidi omologati contro *Popillia japonica* e trattamenti improvvisati, oltre a non essere permessi, sono vivamente sconsigliati.** In caso di infestazioni il Servizio fitosanitario cantonale è a disposizione per consigli.

Per maggiori informazioni sul coleottero giapponese, potete consultare le schede informative presenti sul nostro sito ([www.ti.ch/fitosanitario](http://www.ti.ch/fitosanitario)) → Guide e schede tecniche → Insetti → Coleottero giapponese) o il bollettino n. 20.